

Il presidente Forum

«Quanto tempo sprecato I bisogni del Paese reale troppo a lungo ignorati»

Gigi De Palo, presidente del Forum delle associazioni familiari, scuote la testa guardando i dati sulle unioni civili. «Il problema è semplice. Stiamo parlando di un Paese virtuale. Quello reale ha altre esigenze. E nel Paese reale tutto questo desiderio di rapporti duraturi da parte delle persone omosessuali non c'è». Quindi abbiamo bloccato il Parlamento per mesi inseguendo un obiettivo quasi esclusivamente ideologico? «Peggio, siamo riusciti a svilire il matrimonio con confronti discutibili e abbiamo trascurato problemi ben più importanti perché riguardano tutti». L'elenco sarebbe lunghissimo. «L'emergenza denatalità per esempio che



Gigi De Palo

vuol dire – continua De Palo – prendersi cura di bambini che nascono all'interno di rapporti duraturi. Ma anche il tema della fiscalità, della scuola, del lavoro dei giovani, costretti ad andare all'estero per realizzare i propri sogni. Sono stati centomila solo lo scorso anno. Qualcuno si è preoccupato per loro?». Insomma, le priorità erano altre.

«Ma certo, ora la politica, al netto delle visioni ideologiche o di letture di parte, deve riprendere in mano il bandolo della matassa e affrontare tutti quei temi rimasti a lungo in secondo piano». E ora rischia di profilarsi un altro dibattito, quello dell'adozione per le coppie omogenitoriali. «Sarebbe un altro errore. Faremmo ripiombare il Paese in un confronto sterile che non porta da nessuna parte. Dimenticandoci che al centro di qualsiasi dibattito sulle adozioni – conclude il presidente del Forum – ci sono le esigenze dei bambini, non certo le pretese degli adulti. E poi dove sarebbero tutti questi bambini da adottare?» **(L.Mo.)**.

© DIOGIANLUIGI BIREDDATA